

COMUNE DI CEFALU'

Provincia di Palermo

Comune di Cefalù – Uff. Protocollo

Prot. N. 0008872 del 03-04-2017

Cat. 2 Cl. 10 Fasc.



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO
2014
E RELATIVI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Giuseppe Pedalino

Dott. Salvatore Messineo

Dott. Angelo Ventura

PARERE SUL BILANCIO STABILMENTE RIEQUILIBRATO

PER L' ESERCIZIO 2014

Cefalù, 30 Marzo 2017

Premesso che l' Organo di revisione ha:

- *Esaminato la proposta di bilancio stabilmente riequilibrato ex art. 259 TUEL, unitamente agli allegati di legge (proposta di deliberazione n. 6 del 22 Marzo 2017), trasmessa, a mezzo PEC, in data 23 Marzo c. a.;*
- *Rilevato che nel suo operato si è uniformato allo Statuto comunale ed al vigente Regolamento di contabilità;*
- *Visto il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali»;*
- *Visto il D.P.R. 31 Gennaio 1996, n. 194;*
- *Visto la corrispondenza con il Ministero dell'Interno - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI - DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE - Ufficio Trasferimenti Ordinari agli Enti Locali - Risanamento degli Enti Locali Dissestati;*
- *Visto il D.M. n. 06019, del 15/02/2017, trasmesso con nota della Prefettura di Palermo – Ufficio Territoriale del Governo – in data 06/03/2017, acquisita, in pari data, al n. 6051 del protocollo Generale del Comune, di approvazione dell' ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato per l' anno 2014, formato di n. 8 articoli, con il quale viene riconosciuta validità ai provvedimenti di risanamento adottati dal Comune di Cefalù attesa la capacità degli stessi di assicurare una stabile gestione finanziaria, ai sensi degli artt. 259 e seguenti del TUOEL;*
- *Attezionato le prescrizioni di cui all' art. 3 del Decreto, in riferimento alla necessità di rettificare, in sede di approvazione del bilancio 2014, la previsione relativa al*

"Fondo di

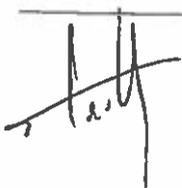
solidarietà comunale";

- *Valutato le analisi e le considerazioni addotte, in riferimento alle prescrizioni di cui sopra, dal Responsabile del Settore Finanziario, fatte proprie dalla Giunta comunale;*
- *Visto la Relazione al Bilancio stabilmente riequilibrato 2014;*
- *Visto la proposta di deliberazione di G. M. n. 59 del 22/03/2017;*
- *Visto le prescrizioni, richiamate in allegato (Allegato A) al Decreto Ministeriale precitato, alle quali l' Ente, per il periodo di anni 5, deve attenersi:*

- 1. relativamente al personale;*
- 2. relativamente alle entrate;*
- 3. relativamente all' attività di accertamento e riscossione delle entrate;*
- 4. relativamente alla riduzione delle spese correnti;*
- 5. relativamente agli organismi partecipati;*
- 6. relativamente alla gestione contabile;*

- *Visto i principi contabili per gli Enti locali, emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali;*
- *Visto i principi di revisione e di comportamento dell'Organo di revisione degli Enti locali, approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;*

procede alla stesura della relazione, di propria competenza, quale parere sulla proposta di Bilancio stabilmente riequilibrato, per l'esercizio 2014, del Comune di Cefalù.



Sommario

Premessa

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione dell'esercizio 2013

- Bilancio di previsione 2014

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei Servizi per c/to di terzi;*
2. *Verifica equilibrio corrente e in c/to capitale;*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata e spese finanziate.*

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna

- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2014

- Entrate correnti

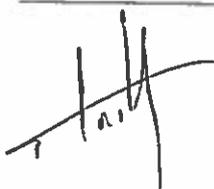
- Spese correnti

- Organismi partecipati

- Spese in conto capitale

- Indebitamento

Conclusioni



Premessa e verifiche preliminari

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito per esaminare la proposta di Bilancio stabilmente riequilibrato, del Comune di Cefalù, relativo all'anno 2014.

Si da atto che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 11, del 03/03/2015, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell' art. 244 e segg. del D. Lgs. n. 267/2000 e che, in conseguenza, ai sensi dell'art. 259 del Tuel, l'Ente ha predisposto un'ipotesi di bilancio che potesse garantire il risanamento delle proprie finanze.

Pertanto:

Considerato che l'ultimo bilancio consuntivo approvato è quello riferito all'esercizio 2013 (delibera di C.C. n. 43 dell' 8/09/2014);

Tenuto conto che, per l'esercizio 2014, è stato approvato, con deliberazione di G.M. n. 65 del 15/04/2016, lo schema di bilancio riequilibrato, redatto come un normale bilancio di previsione, nel rispetto dei principi contabili approvati dall'Osservatorio Nazionale nel 2009 e s.m.i.;

Ritenuto che l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato deve dimostrare che la manovra adottata dall'Ente, sul fronte delle Entrate e su quella delle Spese, concretizza un effettivo riequilibrio del Bilancio, scevro delle gestioni che attengono al periodo di competenza precedente all'anno cui il bilancio si riferisce (gestione pregressa di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione);

Considerato, altresì, che:

- le gestioni che rimangono di competenza del Comune (sottratte, quindi, alla competenza dell'O.S.L.) sono quelle riguardanti i residui attivi e passivi dei fondi a destinazione vincolata, i Mutui passivi già attivati per investimenti e i debiti assistiti da delegazione di pagamento di cui all'art. 206 del Tuel (rif. 31/12/2013);

- si è tenuto conto, nella formulazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, del riflesso di tali gestioni sulle finanze locali, anche dopo la dichiarazione di dissesto, e che delle stesse si terrà conto anche nei bilanci relativi alle annualità successive;

- con delibera di G. M. n. 284, del 17/12/2014, si prendeva atto dell'esistenza dei presupposti per dichiarare il dissesto finanziario dell'Ente;

- la Corte dei Conti, preso atto del mancato rispetto degli obiettivi del piano, accertava, nel corso del monitoraggio semestrale del piano di riequilibrio, i presupposti per dichiarare il dissesto finanziario dell'Ente;

- l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato deve provvedere a realizzare interventi strutturali tali da far prevalere la logica della riscossione rispetto a quella del mero accertamento rivedendo, al contempo, l'intera politica della spesa che dovrà, necessariamente, essere sempre più virtuosa;

- dal lato delle entrate, con nota acquisita al protocollo dell'Ente, n. 6094 del 17/03/2015, inviata dal Ministero dell'Interno, si rammentava di deliberare tutti i provvedimenti di attivazione delle disposizioni di cui all'art. 251, commi 1,2,3 e 5, del TUEL;

- con deliberazioni di C. C. nn. 17, 18 e 19, del 30/03/2015, veniva, nei termini previsti, attivato quanto richiesto con la richiamata nota ministeriale e, in ossequio al dettame normativo, tutte le aliquote e tariffe sono state elevate al massimo consentito.

- per effetto del dispositivo normativo, entro il termine di tre mesi dalla data di emanazione del D.P.R. di nomina dell'Organo Straordinario di Liquidazione, il Consiglio dell'ente era tenuto a deliberare e presentare, al Ministro dell'Interno, una ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato (termine perentorio il cui mancato rispetto è considerato grave violazione di legge).

Tutto ciò premesso, il Collegio rammenta che:

- l'ipotesi di bilancio deve riferirsi all'esercizio finanziario successivo a quello nel corso del quale è stato dichiarato il dissesto qualora, per tale anno, sia stato validamente approvato il bilancio di previsione;

- ove sia stato già approvato il bilancio di previsione, per l'esercizio successivo, la relativa deliberazione deve essere revocata;

- nel caso in cui, invece, alla data della dichiarazione del dissesto, non sia stato ancora validamente approvato il Bilancio di previsione, per l'esercizio in corso, l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato deve riferirsi all'esercizio finanziario in corso.

- a seguito della dichiarazione del dissesto, e sino all'emanazione del decreto di approvazione dell'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato, vanno sospesi i termini per la deliberazione del Bilancio (si rammenta, a tal pro, che, con deliberazione di G. M. n. 264, del 5/11/2014, erano stati deliberati il Bilancio di previsione 2014, il Bilancio Pluriennale 2014/2016 e la Relazione previsionale e programmatica e che tale deliberazione è stata, successivamente, revocata con deliberazione n. 41 del 30/01/2015);

- considerati i tempi tecnici necessari per l'approvazione, l'ipotesi di Bilancio costituisce, in sostanza, più un consuntivo che un'ipotesi di bilancio preventivo. Tuttavia, anche in tale caso, l'ipotesi deve riferirsi all'esercizio finanziario per il quale non è stato ancora approvato il bilancio di previsione, anche se i reali effetti della manovra di riequilibrio si rifletteranno appieno solo sui bilanci degli esercizi successivi.

Al riguardo, il Comune di Cefalù non avendo, per l'esercizio finanziario 2014, deliberato il bilancio di previsione alla data del dissesto finanziario, ha individuato nell'anno 2014 l'esercizio finanziario di riferimento dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, essendo il 2013 il termine di riferimento per la definizione delle competenze attribuite all'Organo Straordinario della Liquidazione, che, come noto, si riferiscono ai fatti ed agli atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.

Dall'anno dell'ipotesi di bilancio decorre, inoltre, il periodo di cinque anni di durata del risanamento dell'ente dissestato, fissato dall'art. 265, comma 1, del Testo Unico.

Il presente parere viene elaborato sulla scorta dello schema di previsione del bilancio 2014 che, anche se ricalca quello del bilancio ordinario, deve realizzare interventi strutturali in grado di agire sia sul fronte delle entrate (ed effettiva riscossione) che sulla riduzione e contenimento della spesa.

Ciò sta a significare che l'attivazione delle entrate proprie (anche in osservanza del dettato ex art. 251 Tuel) deve essere supportata anche da strategie miranti al recupero delle sacche di evasione congenite ed, allo stesso tempo, all'individuazione di risorse destinate al risanamento finanziario, determinando ciò una gestione priva di interferenza dagli anni precedenti.

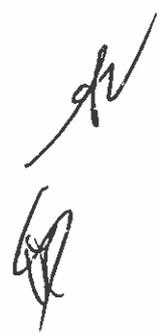
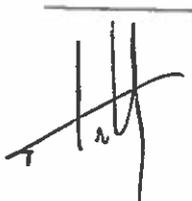
Da quanto detto, si evince che il bilancio de quo accoglie fatti di gestione ormai cristallizzati, riferendosi ad operazioni che hanno già informato l'anno 2014 e per il quale non vi è margine di incisione. Tale situazione determina che gli effetti reali della manovra si realizzeranno a partire dall'esercizio 2015.

Si rammenta, per completezza di esposizione, che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 231, del 10/12/2015, era stato predisposto uno schema di bilancio riequilibrato per gli esercizi 2014 - 2016.

Successivamente:

- a) con proposta di deliberazione n. 54, del 21/12/2015, veniva trasmesso, al Consiglio Comunale, l'atto per l'approvazione di propria competenza;*
- b) a seguito dell'incontro con il dirigente del Ministero degli Interni, tale proposta veniva ritirata, dal Consiglio Comunale, poiché, secondo quanto indicato dal Ministero, il bilancio riequilibrato doveva riferirsi al solo esercizio 2014;*
- c) veniva condivisa l'impostazione del bilancio riequilibrato che riportasse, in previsione, gli impegni e gli accertamenti della competenza e che, ad ulteriore conferma di quanto riportato in delibera, andava predisposto ed approvato, in Giunta, uno schema di rendiconto di gestione, per l'anno 2014, con i soli dati finanziari, attraverso il quale*



dare dimostrazione che gli stanziamenti inseriti nel bilancio riequilibrato erano uguali agli accertamenti ed agli impegni di competenza.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti: Prof. Giuseppe Pedalino, Dott. Salvatore Messineo, Dott. Angelo Ventura, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel,

ricevuto lo schema di bilancio riequilibrato;

visti i seguenti allegati obbligatori:

- Rendiconto dell'esercizio 2013;*
- Programma Triennale delle Opere Pubbliche ed Elenco Annuale 2014;*
- deliberazione di G.M. n. 56, del 04 Marzo 2015, avente ad oggetto: Revoca deliberazione di G.M. n. 290, del 30/12/2014: "Approvazione Programma delle Assunzioni di Personale anni 2014 - 2016";*
- atti volti all'attivazione delle entrate proprie, in osservanza dell'art. 251 Tuel, con i quali sono stati deliberati, relativamente alle imposte e tasse locali di propria spettanza, le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita;*

e i seguenti atti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità;*
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;*
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);*
- prospetto delle spese di personale previste in bilancio;*

richiamato il proprio parere, espresso in data 12/05/2016, sull'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato e relativi allegati;

visto:

- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale ed in particolare il Tuel;*
- lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;*
- i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1, approvati dell'Osservatorio per la finanza e la contabilità presso il Ministero dell'Interno;*
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;*
- il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla veridicità delle*

previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio riequilibrato;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile sullo schema di bilancio stabilmente riequilibrato e relativa proposta di deliberazione.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'Organo di revisione, per quanto attiene alla gestione 2013, si riporta alle relazioni già prodotte e agli atti dell'Ente, che s'intendono integralmente trasferite nel presente documento:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo cassa all' 1/1/2013			634.907,57
Riscossioni	3.698.210,00	20.879.326,92	24.557.536,92
Pagamenti	7.141.875,67	15.158.614,23	22.300.489,90
Fondo di cassa al 31/12/'13			2.911.954,59
Pag. per azioni esec. non reg. al 31/12/2013			634.907,57
DIFFERENZA			2.227.047,02
Residui Attivi	12.626.992,35	6.038.929,85	18.665.922,20
Residui Passivi	9.851.709,80	8.956.030,63	18.807.740,43
DIFFERENZA			- 141.818,23
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			2.135.228,79

Handwritten signature

10

Handwritten signature

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il Bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra Entrate e Spese per Servizi per conto di terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo

ENTRATE		SPESE	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	11.021.808,85	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	15.158.037,47
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.990.772,40	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.076.829,72
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.444.658,33		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.993.994,80	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.954.669,91
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.738.302,72		
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.417.333,94	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.417.333,94
<i>Totale</i>	20.606.871,04		<i>Totale</i>
<i>Totale complessivo entrate</i>	20.606.871,04	<i>Totale complessivo spese</i>	20.606.871,04

Si evidenzia che non viene utilizzato avanzo di amministrazione per finanziare spesa.

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale

L'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato è stato redatto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo e degli equilibri di bilancio, nonché dei principi dettati dal richiamato art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000.

La sussistenza dell'equilibrio di parte corrente si evince dai seguenti prospetti:

ANNO 2014

Entrate correnti	Previsione
Titolo I – Tributarie	11.021.808,85
Titolo II - Trasferimenti correnti	2.990.772,40
Titolo III - Extratributarie	1.444.658,33
A) Totale Titoli I II III	15.457.239,58
F) Entrate diverse che finanziano spese correnti, di cui:	
- contributo per permessi di costruzione	149.591,38
	149.591,38
G) Entrate correnti destinate a spese d'investimento, di cui:	
- proventi da sanzioni per violazioni al C.d.S.	219.477,70
- altre entrate:	171.965,91
1. loculi cimiteriali 46.661,79	47.511,79
2. avanzo economico 850,00	
Totale entrate del Bilancio corrente	15.826.308,66

Spese correnti	Previsione
B) Titolo I - Spesa corrente	15.158.037,47
C) Titolo III - Rimborso prestiti (parte)	216.367,19
Totale spese del Bilancio corrente	15.374.404,66
D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	82.834,92
Saldo di parte corrente (D+F-G)	12.948,60

La sussistenza dell'equilibrio di parte capitale si evince dai seguenti prospetti:

ANNO 2014

Entrate in c/capitale	Previsione
Titolo IV - Trasferimenti in c/capitale	1.993.994,80
Titolo V - Accensioni prestiti	
M) Totale Titoli (IV+V)	1.993.994,80
O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	219.477,70
P) Avanzo applicato al bilancio investimenti	
Totale entrate del Bilancio investimenti	2.213.472,50

Spese in c/capitale	Previsione
N) Titolo II - Spese in conto capitale	2.076.829,72
Totale spese del Bilancio investimenti	2.076.829,72

Analisi dell'equilibrio di parte investimenti	Previsione attuale
Totale entrate del Bilancio investimenti	2.213.472,50
Totale spese del Bilancio investimenti	2.076.829,72
Risultato del Bilancio investimenti	
Saldo di parte capitale (M-N+O-F)	- 12.948,60

La sussistenza dell'equilibrio movimento fondi si evince dai seguenti prospetti:

ANNO 2014

Entrate del Bilancio movimento fondi	Previsione
Titolo IV categ. 06 - Riscossioni di crediti	+ -
Titolo V categ. 01 - Anticipazioni di cassa	+
Titolo V categ. 02 - Finanziamenti a breve	+
Titolo V categ. 03 - Anticipazione liquidità da Cassa DD. e PP. ex D. L. 35/2013	+ 1.738.302,72
Totale entrate del Bilancio movimento fondi	1.738.302,72

Spese del Bilancio movimento fondi	Previsione
Titolo II intervento 10 - Concessione di crediti	+ -
Titolo III intervento 01 - Rimborso di anticipazioni	+ 0,00
Titolo III intervento 02 - Rimborso finanziamenti a breve	+
Titolo III intervento 03 - Rimborso anticipazione per liquidità ex art. 1,c. 13, D.L. 35/2013	+ 1.738.302,72
Totale spese del Bilancio movimento fondi	1.738.302,72

Analisi dell'equilibrio di parte movimento fondi	Previsione
Totale entrate del Bilancio movimento fondi	1.738.302,72
Totale spese del Bilancio movimento fondi	1.738302,72
Risultato del Bilancio movimento fondi	0,00

L'Ente, per gli esercizi 2014 e 2015 e per la gestione del 2016, non ha utilizzato anticipazione di cassa.

Il fondo di cassa al 31/12/'15 (saldo di fatto) è pari ad € 3.409.218,35.

Alla data odierna (30/03/2017) il saldo disponibile ammonta a € 3.765.050,38.

La sussistenza del pareggio finanziario, invece, si evince dalle seguenti tabelle:

Entrate	Previsione 2014
Titolo I – Tributarie	11.021.808,85
Titolo II - Trasferimenti	
Correnti	2.990.772,40
Titolo III - Extratributarie	1.444.658,33
Titolo IV - Trasferimenti in c/capitale	1.993.994,80
Titolo V - Accensioni prestiti	1.738.302,72
Titolo VI - Servizi c/terzi	1.417.333,94
Avanzo di amministrazione	-
Totale Entrate	20.606.871,04

Spesa	Previsione 2014
Titolo I – Corrente	15.158.037,47
Titolo II – Capitale	2.076.829,72
Titolo III - Rimborso prestiti	1.954.669,91
Titolo IV - Servizi c/terzi	1.417.333,94
Totale spesa	20.606.871,04

Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per altri contributi straordinari	1.126.450,00	1.126.450,00
Per proventi concessione loculi	161.771,99	161.771,99
Per proventi alienazione patrimonio comunale	150.750,00	150.750,00
Per mutui	1.738.302,72	1.738.302,72

In merito agli "altri contributi straordinari" essi sono appostati, per la parte entrate, nel capitolo 4052 (Finanziamento lavori Piano Strategico Nazionale); per la parte uscita nel capitolo 3605 art. 3, per €. 1.000.000,00, ed al capitolo 4053 art. 6 "Contributo dello Stato ex Delibera Cipe 6/2012", per €. 126.450,00.

In merito ai proventi per la concessione dei loculi essi sono appostati, per la parte entrate, nel capitolo 4006 artt. 2 e 3 e, per la parte uscita, al capitolo 3304.

Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	596.119,96	448.307,47
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	610.946,14	610.946,14
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	505.120,99	252.634,49
Totale	1.712.187,09	1.311.888,10
Differenza		400.298,99

Relativamente all'utilizzo dei contributi per permessi da costruire e dei fondi per sanzioni al codice della strada si rimanda alla deliberazione di Giunta Comunale (n. 65 del 15/04/2016) che esplicita gli impegni e gli avanzi vincolati come differenza tra previsioni ed impegni di competenza.

In merito alla voce "recupero evasione tributaria" essi sono appostati, per la parte entrate, nel capitolo 1005, per €. 88.439,13, al capitolo 1010 art. 6, per €. 203.417,01 e al capitolo 1027 per €. 319.090,00. Mentre, per la parte uscita, il capitolo utilizzato è il 1115 art. 11 "Fondo destinato alla Commissione Straordinaria di Liquidazione".

In merito alla voce "sanzioni al codice della strada" esse sono appostate, per la parte entrate, nel capitolo 3008 art. 2; mentre per la parte uscite sono utilizzati i capitoli 1270 art. 1, per € 67.719,98 (manutenzioni attrezzature), il capitolo 1933, per € 12.948,60 (segnaletica stradale) e il capitolo 3493 per € 171.965,91 (manutenzione straordinaria stradale).

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'Organo di revisione, in considerazione che l'ipotesi di bilancio si riferisce ad un esercizio ormai chiuso e per il quale si è di fronte ad una gestione a consuntivo, ritiene che gli obiettivi programmatici possano considerarsi coerenti con gli strumenti e le azioni posti in essere.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il Programma Triennale e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici risulta aggiornato con deliberazione di G. M. n. 137 del 06/06/2014. La delibera, immediatamente esecutiva, è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune in data 09/06/2014.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere;
- l'attestazione che le opere previste sono conformi allo strumento urbanistico vigente e tengono conto dei vincoli esistenti sul territorio.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale soddisfa il dettato normativo sul dissesto. Si rammenta, a tal pro. che, essendo stato il Comune sottoposto a controllo in ordine alla dotazione organica ed alle assunzioni di personale, da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, gli atti relativi alla rideterminazione della dotazione organica ed al programma delle assunzioni sono stati trasmessi alla Commissione de qua per la relativa approvazione (si richiama la nota prot. n. 1063. del 15/01/2015, trasmessa al M. I. - Dip. per gli Affari Interni e Territoriali). In conseguenza, *tutti i provvedimenti che comportano nuova spesa di personale devono essere sottoposti ad approvazione preventiva.*

Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Per l'esercizio 2014, l'Ente è stato soggetto al patto di stabilità interno (Saldo Finanziario 129 - Saldo Obiettivo - 280.). L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno per il 2014.

Si precisa, come si evince dalla documentazione acquisita, che i dati sono stati trasmessi al Ministero in data 31/03/2015.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate:

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto ai rendiconti 2012 e 2013:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di
	2012	2013	previsione
			2014
I.C.I. / IMU	5.071.528,49	3.600.817,20	4.231.930,49
I.C.I. recupero evasione	467.011,00	547.169,55	203.417,01
Imposta comunale sulla pubblicità	46.236,80	44.288,94	32.623,92
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	250.995,75		
Addizionale I.R.P.E.F.	684.096,76	816.870,73	757.850,92
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva			
Imposta di soggiorno		120.927,00	129.052,20
Altre imposte (add. com. sul cons. di energia el.)	4.985,50	584.181,91	1.006,70
Categoria 1: Imposte	6.524.854,30	5.714.255,33	5.355.881,24
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	353.080,73	288.620,15	334.292,33
Tassa rifiuti solidi urbani	3.873.685,00	3.943.661,68	3.721.241,08
TASI			998.401,93
Recupero evasione tassa rifiuti			319.090,00

Categoria 2: Tasse	4.226.765,73	4.232.281,83	5.373.025,34
Diritti sulle pubbliche affissioni		1.231,35	3.035,83
Fondo di solidarietà comunale		(829.499,69)*	289.866,44
Altri tributi speciali	(574,00)		
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	574,00	830.731,04	292.902,27
Totale entrate tributarie	10.752.194,03	10.777.268,20	11.021.808,85

*Previsioni dell'esercizio in corso

Imposta comunale sugli immobili (IMU)

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2014 e sulla base del regolamento del tributo, è stato stimato in € 4.231.930,49.

L'imposta, come quantificata per il 2014, deriva da:

- aumento della base imponibile per nuovi fabbricati e modifica della soggettività tributaria;
- aumento delle aliquote;
- passaggio del tributo da ICI ad IMU.

Addizionale comunale Irpef.

Anche per l'addizionale l'Ente ha deliberato l'innalzamento massimo dell'aliquota, con un gettito previsto in € 757.850,92.

T.A.R.S.U.

Il gettito previsto in € 3.721.241,08 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'Ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100%.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa è stato stimato in € 334.292,33, tenendo conto di maggiori accertamenti e delle nuove tariffe.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire, effettuata sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivate nel corso del 2014.

I contributi per permesso di costruire sono stati calcolati in base:

- al piano regolatore;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2014 dei contributi per permessi a costruire è di € 596.119,96 (525.682,74 + 64.575,02 + 5.862,20), di cui € 149.591,38 finanzia la parte corrente del

bilancio e la restante parte finanzia il Titolo II della spesa.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

In merito all'attività di recupero dell' evasione dei tributi locali, si osserva che il totale accertato per elusione ed evasione è stato completamente destinato all'O.S.L., inserendo apposito stanziamento di bilancio all'Intervento 08, cap. 1115.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno .

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'Ente - Servizi a domanda individuale - è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>		
Asilo nido	13.569,28	97.125,39		
Impianti sportivi	3.742,19	3.742,19		
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	48.129,18	48.129,18		
Servizi cimiteriali	59.464,40	59.464,40		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre (Rocca)	152.629,40	2.262,70		
Uso di locali adibiti a riunioni	4.680,29	4.680,29		
Totale	282.214,74	215.404,15		

Si da atto che in data 31.03.2015, giusto protocollo n. 7625, è stata inviata alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo - la certificazione dimostrativa del costo dei servizi a domanda individuale relativamente all'anno 2014.

Si da, altresì, atto che in data 16.05.2016, giusto protocollo n. 11365, è stata inviata alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo, la certificazione dimostrativa del costo dei servizi a domanda individuale relativamente all'anno 2015.

In merito alla voce "asilo nido" le previsioni di entrata sono appostate nel capitolo 3016 art. 1, mentre le previsioni di uscita sono appostate nei capitolo 1771 e 1772 art. 0 e 1, per complessivi € 81.234,62, pari al 50% del costo del personale addetto all'asilo nido, nel capitolo 1776 artt. 1, 2, 3, 4 e 8, per complessivi €. 8.750,00, nel capitolo 1780 art. 1, per €. 3.963,90, e nel capitolo 1786 per €. 3.176,87.

In merito alla voce "impianti sportivi" le previsioni di entrata sono appostate nei capitoli 3019 e 3021, mentre le previsioni di uscite sono appostate nel capitolo 1827.

In merito alla voce "mense scolastiche" le previsioni di entrata sono appostate nei capitoli 3013 e 3013 art. 1, mentre le previsioni di uscite sono appostate nel capitolo 1346 art.11, per € 32.650,53, nel capitolo 1346 art. 12, per €. 3.640,00, e nel capitolo 1397 per €. 11.838,65.

In merito alla voce "servizi cimiteriali" le previsioni di entrata sono appostate nel capitolo 3011, mentre le previsioni di uscite sono appostate nei capitoli 1651 art. 1, per €. 39.227,63, art. 2, per €. 14.757,83, art. 5, per €. 3.050,45, e nel capitolo 1656 art. 4 per €. 2.428,49.

In merito alla voce "Musei, pinacoteche, gallerie e mostre (Rocca)" le previsioni di entrata sono appostate nel capitolo 3072, mentre le previsioni di uscite sono appostate nel capitolo 1513.

In merito alla voce "Uso di locali adibiti a riunione" le previsioni di entrata sono appostate nei capitoli 3073 e 3073 art. 1, mentre le previsioni di uscite sono appostate nel Titolo I Funzione I Servizio 02.

L'Organo esecutivo, con deliberazioni allegate al bilancio, ha determinato le percentuali complessive di copertura dei servizi a domanda individuale.

In merito al Servizio acquedotto si evidenzia sul capitolo 1005 un'entrata straordinaria per residui attivi per € 88.439,13.

Sanzioni amministrative da codice della strada

La previsione di entrata, per l' esercizio 2014, è di € 505.120,99.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti, del bilancio riequilibrato, classificate per intervento, confrontate con i dati dei Rendiconti 2012 e 2013, è il seguente:

	Rendiconto 2012	Consuntivo 2013	Bilancio RIEQUIL. 2014	Variazioni 2014/2013
01 - Personale	5.088.435,32	4.704.791,18	4.581.546,73	- 123.244,45
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	2.074.112,98	2.006.083,52	1.803.515,92	- 202.567,60
03 - Prestazioni di servizi	2.383.964,36	1.506.596,06	1.539.484,73	+ 32.888,67
04 - Utilizzo di beni di terzi	135.164,02	133.961,93	117.064,86	- 16.897,07
05 - Trasferimenti	4.771.106,91	4.985.248,03	5.112.064,81	+ 126.816,78
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	666.489,05	544.397,86	560.809,67	+ 16.411,81
07 - Imposte e tasse	345.125,78	320.646,61	308.917,07	- 11.729,54
• - Oneri straordinari gestione corr.	887.485,07	328.716,77	1.010.667,18	+ 681.950,41
• - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			123.966,50	
11 - Fondo di riserva				
Totale spese correnti	16.351.883,49	14.530.441,96	15.158.037,47	627.595,51

Spese di personale

La spesa del personale, prevista, per l'esercizio 2014, in € 4.581.546,73, riferita a n. 166 dipendenti (86 a t.i. + 80 a t.d.), tiene conto:

- dei vincoli disposti dalla normativa del dissesto;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, risultano in diminuzione rispetto al limite della spesa dell'esercizio 2012.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine, è stata prevista, nel bilancio 2014, la somma di euro 1.010.667,18 destinata per € 610.946,14 per la Commissione Straordinaria di Liquidazione e per la parte rimanente per

debiti fuori bilancio.

LIMITI DI SPESA PER ACQUISTO BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI

Tipologia spesa	Riduzione su base 2009	Limite	Previsione anno 2014
Studi e consulenze	82%	1.850,69	0,00
Relazioni pubbliche, convegni... pubblicità e rappresentanza	80%	4.762,95	4.762,95
Sponsorizzazioni	100%	0,00	0,00
Missioni	50%	4.546,91	4.546,91
Formazione	50%	6.338,25	4.392,60
Acquisto, manut., noleggio, eser. Autovetture	20%	7.814,38	0,00

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi. Con determinazione del Sindaco n. 36, del 24/11/2015, è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie anno 2015, ai sensi dell' art. 1, comma 611 e ss., della Legge 190/2014.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 2.076.829,72, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

INDEBITAMENTO

L'incidenza degli I passivi sulle entrate correnti rientra nei limiti di cui all' art. 204 del Tuel.

	2014
Interessi passivi	560.809,67
Entrate correnti	15.457.239,58
%	3,63

In merito, si osserva l'impossibilità per l'Ente, con la dichiarazione di dissesto finanziario, di assumere debiti futuri.

Anticipazioni di cassa

Non è stata utilizzata anticipazione di cassa

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari.

L' Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti,

Richiamato l' art. 230 del Tuel e tenuto conto:

1. del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
2. delle previsioni definitive;

Visti:

1. il Decreto del Ministero dell' Interno ed il relativo Allegato;
2. l' O.R.E.L.;
3. il D. Lgs. 267/2000;
4. i seguenti allegati alla proposta di deliberazione:
 - A) BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE - ANNO 2014 – SINTETICO;
 - B) BILANCIO DI PREVISIONE SPESE - ANNO 2014 – SINTETICO;
 - C) BILANCIO DI PREVISIONE ENTRATE - ANNO 2014 – ANALITICO;
 - D) BILANCIO DI PREVISIONE SPESE - ANNO 2014 – ANALITICO;
 - E) RIEPILOGO GENERALE PER FUNZIONI DELLE SPESE 2014
 - F) PEG PARTE PREVISIONE ENTRATA - ANNO 2014;
 - G) PEG PARTE PREVISIONE SPESA - ANNO 2014;
 - H) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE PREVISIONI ANNO 2014.

Verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza:

- delle norme di legge, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli Enti locali;
- delle norme che disciplinano la redazione del bilancio stabilmente riequilibrato;

Rilevate: la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti;

Rilevata la coerenza esterna ed, in particolare, la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli obiettivi di riduzione della spesa;

esprime, per quanto di competenza, parere tecnico favorevole sulla proposta di bilancio stabilmente riequilibrato, raccomandando di attenersi, scrupolosamente, alle prescrizioni ed ai vincoli posti nel Decreto Ministeriale di approvazione e relativo allegato A, nonché di deliberare il documento de quo entro 30gg. dalla notifica del D.M..

L'ORGANO DI REVISIONE

Prof. Giuseppe Pedalino

Dot. Salvatore Messineo

Dot. Ventura Angelo

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8" ?>
- <postacert tipo="posta-certificata" errore="nessuno">
- <intestazione>
  <mittente>giuseppe.pedalino@pec.it</mittente>
  <destinatari tipo="certificato">protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it</destinatari>
  <risposte>giuseppe.pedalino@pec.it</risposte>
  <oggetto>Parere del Collegio dei Revisori dei Conti su Bilancio riequilibrato anno
    2014.</oggetto>
- </intestazione>
- <dati>
  <gestore-emittente>ARUBA PEC S.p.A.</gestore-emittente>
  - <data zona="+0200">
    <giorno>31/03/2017</giorno>
    <ora>17:15:06</ora>
  </data>
  <identificativo>opec283.20170331171506.01182.04.1.66@pec.aruba.it</identificativo>
  <msgid><ONOQD6$F89EAEA5AF1245D91560FA266D4B64A7@pec.it></msgid>
  <ricevuta tipo="completa" />
- </dati>
</postacert>
```